

I consiglieri del Pd: "Impossibile continuare così" Salta la commissione ai lavori pubblici "Colpa dell'ennesimo valzer delle deleghe"

LUCCA - La relazione sul piano triennale ai lavori pubblici era all'ordine del giorno della Commissione Lavori pubblici di ieri alla presenza dell'assessore Chiari e del dirigente del settore dipartimentale 5 (o sostituti). "Ma per l'ennesima volta - affermano i commissari del Pd, Mammini, Piuppani e Marchini - il sindaco Favilla riprilla le deleghe, evidentemente non riesce a trovare la quadratura e quindi l'assessore Chiari non ha più la competenza che aveva cosicché non ha potuto partecipare alla seduta. È evidente - continua la nota -, oramai da troppo tempo, che nella maggioranza ci sono enormi problemi di comunicabilità, o forse, verrebbe da dire, reciproca stima. Esiste una linea politica della maggioranza Favilla che va oltre le singole persone? Ci viene il

timore che per l'ennesima volta cambiando le persone si riparta da zero ed il lavoro fatto fino ad oggi sia lavoro perso. Ci chiediamo: se Chiari non può partecipare perché almeno la parte tecnica non partecipa alla Commissione? Forse la Commissione è pura parvenza, semplice formalità? Commissione come luogo di appoggio per soddisfare qualche piccolo appetito di qualche "piccolo" politico? Insomma, la Commissione non ha l'autorevolezza necessaria. Il gruppo dell'Ulivo-Pd ha sempre dimostrato di collaborare attivamente e vorrebbe continuare a farlo, ma non siamo messi nella possibilità di farlo, siamo a metà marzo ed il bilancio doveva essere stato presentato già da molto tempo. Vogliamo concretezza e non solo sterile polemica".

